

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA
n° 9 del 03 luglio 2024**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Mercoledì, a inizio e fine giornata, due fronti interesseranno la regione portando aria più fresca in quota che favorirà instabilità. Da giovedì l'anticiclone si consoliderà sull'Italia determinando tempo progressivamente più caldo e stabile.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersas al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (rilievi 27^a settimana: 01 - 02 luglio 2024)



Le piante di *Actinidia deliciosa* - cv. HAYWARD sono in fase di allungamento frutticino, con la caratteristica forma a "botticella". (BBCH 71 - 73).



Le piante di *Actinidia chinensis* – cv. SORELI si trovano in fase di frutticino visibile a circa 30-50% della dimensione finale (BBCH 73 - 75).



Le varietà di *Actinidia chinensis* – red e gold passion, ad oggi sono frutti al 50-60% della dimensione finale (BBCH 75-77).

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <p>Si continuano ad osservare sintomi sulle piante colpite dal batterio, che in questa fase non riescono a sostenere la crescita dei frutticini.</p>	<p>In caso di precipitazioni, in particolare se associate ad eventi grandinigeni, è possibile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acibenzolar-S-methyl (BION 50®)• Propoli in quanto trattasi di un corroborante, potenziatore delle difese delle piante contro attacchi fungini e batterici.• Sali di rame <p>Nell'impiego dei formulati a base di rame scegliere prodotti che presentino in etichetta la registrazione sulla coltura del kiwi e per la specifica avversità (batteriosi in questo caso) e con la possibilità di impiego in vegetazione. E' necessario inoltre attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità riportate nelle etichette e nelle schede di sicurezza dei formulati commerciali stessi.</p>

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*):

- Nelle trappole di monitoraggio si segnalano catture di adulti e la schiusura delle ovature con presenza di forme giovanili dell'insetto (zona Codroipo).
- Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale *H. halys* che verrà pubblicato sul sito dell'ERSA.
- È possibile ricevere lo speciale bollettino cimice marmorata asiatica anche attraverso il canale telegram:
(link: https://t.me/ERSA_cimice_asiatic)

- Nei propri impianti è assolutamente raccomandato effettuare controlli visivi per constatare l'effettiva presenza di ovature e delle prime forme giovanili. Il diradamento manuale è un'ottima occasione per fare questa verifica.
- Si consiglia di mantenere monitorata la presenza di cimice asiatica nelle ore più fresche della giornata, a partire dai bordi, mediante osservazione visiva o scuotendo le piante.
- Osservare con attenzione i giovani frutti che possono essere danneggiati dalle punture dell'insetto a partire già da questa fase fenologica.
- Negli impianti in cui la concentrazione dell'insetto risulta elevata soprattutto da forme giovanili è opportuno posizionare l'intervento chimico insetticida preferendo orari della giornata in cui gli insetti sono meno mobili (es. mattino presto).

In caso di presenza consultare il tecnico per valutare l'opportunità di un intervento di contenimento.

I prodotti eventualmente utilizzabili sono:

- **Etofenprox** (max 2 interventi/anno). Attivo anche nei confronti di eventuale presenza di metcalfa e larve di eulia.
- **Deltametrina** (max 2 interventi/anno). Attivo anche nei confronti di eventuale presenza di metcalfa.
- **Sali potassici di acidi grassi** (max 5 interventi/anno)



Femmina di *Haliomorpha halys* in fase di ovideposizione



Ovatura di *Halyomorpha halys*



Ovatura con forme giovanili di cimice asiatica
(*Halyomorpha halys*)



Ovatura parassitizzata di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

INDICAZIONI AGRONOMICHE

CONCIMAZIONE

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • In questa fase dovrebbero essere già stati completati gli interventi di concimazione ma nelle situazioni di carenza è necessario intervenire cercando di apportare gli elementi nutritivi mancanti. • Si ricorda che l'impiego di chelati di ferro o del solfato di ferro per trattamenti fogliari, in questa fase, può determinare problemi di rugginosità sulla buccia e, più in generale, di fitotossicità. • Al fine di <u>migliorare la qualità e la frigoconservazione</u> dei frutti può essere utile l'impiego di concimi fogliari a base di calcio. • Gli apporti di elementi nutritivi distribuiti con le concimazioni devono rispettare le indicazioni contenute nel Disciplinare di produzione integrata per coloro che operano in sistemi di certificazione volontaria. • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna. • | <ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia di completare gli interventi di concimazione preferendo soprattutto formulati ad azione fogliare, più prontamente disponibili per la pianta. Valutare il carico di frutti del proprio impianto per apportare il dosaggio più opportuno. • In impianti con persistente manifestazione di clorosi intervenire con chelati fogliari a base di ferro. • Per la somministrazione del calcio per via fogliare effettuare almeno 3 interventi a distanza di 7 giorni circa l'uno dall'altro e al dosaggio riportato in etichetta. |
|---|--|

Per le **concimazioni** contattare il tecnico di riferimento per definire i corretti dosaggi di intervento in base alla vigoria dell'impianto, alla produzione, all'età dell'impianto e al tipo di terreno.

POTATURA	
Potatura impianti giovani	Selezionare e legare i germogli migliori per favorire lo sviluppo dei cordoni permanenti ed evitare possibili danni arrecati dal vento.
Potatura impianti adulti <ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi sono finalizzati soprattutto all'accorciamento dei tralci (che si sviluppano verso l'interfila che ostacolano il passaggio dei mezzi agricoli) e/o all'eliminazione dei succhioni troppo vigorosi. 	Gli interventi di potatura verde possono proseguire, prediligendo le giornate più calde e asciutte per evitare problemi di sviluppo-contagio da batteriosi (<i>PSA</i>).
DIRADO MANUALE	
<ul style="list-style-type: none"> • Questo intervento agronomico è fondamentale ai fini della qualità della produzione, selezionando i frutti che andranno lasciati per la raccolta finale. 	E' opportuno procedere con l'eliminazione dei frutti deformi e/o non impollinati.
IRRIGAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Le precipitazioni abbondanti dell'ultimo periodo hanno aiutato la cultura a far sviluppare in modo costante i frutticini, con temperature non troppo elevate, ottimali per la crescita degli stessi. 	Nel mese di luglio, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per uno sviluppo ottimale della pianta) per impianti in produzione è il seguente: <ul style="list-style-type: none"> • 5,0 mm al giorno con interfilare inerbito • 4,5 mm al giorno con interfilare lavorato

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico-ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le *“Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti”* del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia- Giulia.

CANALI TELEGRAM

ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per l'**actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia integrato

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it